



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21/11/2022** (punto N 37)

Delibera

N 1315

del 21/11/2022

*Proponente*

SERENA SPINELLI

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

*Pubblicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

*Dirigente Responsabile* Alessandro SALVI

*Direttore* Federico GELLI

*Oggetto:*

Abbattimento barriere architettoniche nelle civili abitazioni ai sensi della L.13/89 e L.R. 47/91  
- Assegnazione risorse

*Presenti*

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

*ALLEGATI N°2*

*ALLEGATI*

| <i>Denominazione</i> | <i>Pubblicazione</i> | <i>Riferimento</i> |
|----------------------|----------------------|--------------------|
| 1                    | Si                   | Allegato 1)        |
| 2                    | Si                   | Allegato 2)        |

*STRUTTURE INTERESSATE*

| <i>Denominazione</i>                          |
|-----------------------------------------------|
| DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE |

*Allegati n. 2*

- 1 *Allegato 1)*  
*c713b00b890c22a643f8fdda118bbf4de49b022e4e39b06d401dfc4dca87aa75*
- 2 *Allegato 2)*  
*9d42dddf58ca1b7cf3fae586fcc5285ba1b730e3b43878887b118eeefcb1b869*

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 9 gennaio 1989, n.13 “Disposizioni per favorire il superamento e l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati”;

Vista la legge regionale 9 settembre 1991, n. 47 (Norme sull’eliminazione delle barriere architettoniche) e in particolare l’art. 5-bis (Esercizio delle funzioni di concessione dei contributi regionali per l’eliminazione delle barriere architettoniche nelle civili abitazioni dove sono residenti persone disabili);

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale del 3 gennaio 2005, n. 11/R recante il “Regolamento di attuazione dell’articolo 5 quater della legge regionale 9 settembre 1991, n. 47 (Norme sull’eliminazione delle barriere architettoniche)”;

Richiamati:

- la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (Disciplina del servizio sanitario regionale);
- la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 (Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale);
- la legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68, (Norme sul sistema delle autonomie locali);
- le leggi regionali n. 31, 32, 43, 67, 68, 69 e 70 del 2013, n.71 del 2014 n. 1, 35 e 78 del 2016, 65 e 66 del 2017, 63 del 2018, con le quali si è provveduto alla fusione di alcuni Comuni toscani;
- la legge regionale 18 ottobre 2017, n. 60 (Disposizioni generali sui diritti e le politiche per le persone con disabilità);
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2016-2020, approvato dal Consiglio regionale con risoluzione n. 47 del 15 marzo 2017, ed in particolare, il Progetto regionale n.18 “ Tutela dei diritti civili e sociali”;
- il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2018-2020, adottato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 73 del 9 ottobre 2019, in particolare il target G dedicato alle persone con disabilità;

Considerato quanto previsto all’art. 64, comma 2, della sopra richiamata legge regionale 40/2005 in merito all’integrazione socio sanitaria realizzata attraverso le società della salute;

Considerato che la sopra citata legge regionale 68/2011 stabilisce:

- all’articolo 17, comma 1, che “si ha esercizio associato di funzioni di enti locali quando, per effetto della stipula di un atto associativo, una struttura amministrativa unica svolge funzioni, e pone in essere atti e attività, di cui sono titolari comuni e province”;
- all’articolo 18, commi 1 e 3, che l’esercizio associato di funzioni di enti locali, quando riguardano, tra l’altro, le materie di cui all’articolo 117, terzo e quarto comma, della Costituzione, si svolge mediante convenzione tra enti locali e unioni di comuni, e che, salvo diversa espressa disposizione di legge regionale, le funzioni conferite dalla regione ai comuni possono essere esercitate in forma associata;
- all’articolo 56, che l’esercizio delle funzioni fondamentali dei comuni in materia di servizi sociali è disciplinato dalla legislazione regionale di settore;

Considerato che:

- il superamento delle barriere architettoniche costituisce priorità di intervento ai sensi delle leggi regionali 47/1991, 41/2005 nonché della legge regionale 60/2017;
- la Regione persegue l’attuazione dei principi di sussidiarietà istituzionale, di semplificazione delle relazioni tra gli enti, di coesione tra i territori, di efficienza delle pubbliche amministrazioni e di svolgimento delle funzioni, in attuazione dell’articolo 62 dello Statuto regionale;
- la Regione promuove e sostiene l’esercizio associato di funzioni e servizi comunali;

Viste

- la legge 11 dicembre 2016, n.232 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019” che ha previsto, all’art.1 comma 140, l’istituzione di un fondo tra le cui finalità è anche ricompresa l’eliminazione delle barriere architettoniche;
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” che rfinanzia il fondo di cui all’art.1, comma 140, della citata legge n. 232/2016;
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” che ha istituito un fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2019, recante “Ripartizione delle risorse del Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del paese di cui all’articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145”;

Richiamate le note pec prot. n. AOOGR/506826/R.110 del 06/11/2018 e prot. n. AOOGR/427678/R.110 del 18/11/2019 con le quali Regione Toscana ha richiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti le risorse necessarie per poter evadere le domande inevase presenti nelle graduatorie approvate negli anni 2017, 2018 e 2019 e le domande non evase per insufficienza di fondi presenti nella graduatoria 2003 approvata da Regione Toscana con decreto dirigenziale n. 6382 del 08 ottobre 2004;

Visto il decreto 20 settembre 2021 n.360 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro dell’economia e delle finanze, con il quale sono state ripartite alle regioni le risorse per l’eliminazione delle barriere architettoniche, relative al fondo di cui all’art.1, comma 1072, della legge 205/2017;

Considerato che è stata assegnata a Regione Toscana una cifra complessiva pari ad euro 10.637.875,32;

Preso atto che parte di tali risorse sono destinate a sanare le situazioni pregresse relative alle domande non evase per insufficienza di fondi presenti nelle graduatorie approvate negli anni 2017, 2018 e 2019 e nella graduatoria 2003 approvata da Regione Toscana con decreto dirigenziale n. 6382 del 08 ottobre 2004;

Ricordato che con delibera della Giunta regionale n. 1427 del 27/12/2021 sono state assegnate ai Comuni parte delle risorse statali suddette per una cifra complessiva pari ad euro 3.245.847,69 di cui euro 1.280.098,46 a titolo di contributo per le domande inevase inserite nelle graduatorie approvate negli anni 2017, 2018 e 2019;

Viste

- le comunicazioni del fabbisogno per gli anni pregressi inviate dai Comuni relative alle domande rimaste inevase inserite nella graduatoria 2003 approvata dalla Regione Toscana con decreto dirigenziale n. 6382 del 08 ottobre 2004 per un ammontare complessivo pari ad € 904.771,35;
- le comunicazioni del fabbisogno per gli anni pregressi inviate dal Comune di Montecarlo e dal Comune di Chiesina Uzzanese relative alle domande rimaste ancora inevase presentate dai cittadini negli anni 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018 ed inserite nelle graduatorie approvate negli anni 2017, 2018 e 2019 per un ammontare complessivo pari ad € 13.457,00;

Considerata, altresì, la segnalazione pervenuta ai nostri uffici da parte del difensore civico di una istanza relativa ad una domanda non evasa per insufficienza di fondi presentata al Comune di Rapolano Terme ed inserita nella graduatoria 2003 approvata dalla Regione Toscana con decreto dirigenziale n. 6382 del 08 ottobre 2004 per un ammontare complessivo pari ad euro 5.422,00;

Valutate inoltre le istanze per l'abbattimento delle barriere architettoniche nelle civili abitazioni pervenute dai Comuni nell'anno 2022 dirette ad ottenere il finanziamento delle domande presentate entro l'anno 2021 dai cittadini con disabilità ed approvate dai Comuni stessi nell'anno 2022, ai sensi della legge regionale 47/91 per un importo complessivo pari ad euro 2.399.034,51;

Ritenuto pertanto necessario assegnare la somma complessiva di euro 3.322.684,86 per l'abbattimento delle barriere architettoniche nelle civili abitazioni di cui:

- € 910.193,35 a titolo di contributo per le domande inevase inserite nella graduatoria 2003 approvata dalla Regione Toscana con decreto dirigenziale n. 6382 del 08 ottobre 2004
- € 13.457,00 a titolo di contributo per le domande inevase inserite nelle graduatorie approvate negli anni 2017, 2018 e 2019;
- € 2.399.034,51 per l'abbattimento delle barriere architettoniche nelle civili abitazioni, a titolo di contributo per le domande inserite nelle graduatorie approvate dai Comuni nell'anno 2022, come stabilito dalla legge regionale 47/91;

Tenuto conto della volontà delle amministrazioni interessate di procedere all'esercizio associato di funzioni e servizi di concessione dei contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche nelle civili abitazioni dove sono residenti persone con disabilità, di cui alla medesima legge regionale 47/1991;

Considerato che le risorse disponibili relative all'abbattimento delle barriere architettoniche sono state ripartite in base alle istanze presentate dai Comuni ai sensi della legge regionale 47/91 e che, al fine di una perequata distribuzione della spesa, la costruzione definitiva dei finanziamenti è avvenuta tenendo conto che i Comuni che non hanno comunicato di avere domande per i periodi di riferimento hanno un'assegnazione pari a euro zero;

Ritenuto necessario, a tal fine, prenotare l'importo di euro 3.322.684,86 a valere sulle risorse stanziato sul capitolo 21081(avanzo - fondi statali- sociale) "Interventi finalizzati al superamento ed alla eliminazione delle barriere architettoniche nelle civili abitazioni delle persone con disabilità", del Bilancio regionale relativo all'esercizio finanziario 2022, che presenta la necessaria disponibilità, secondo la seguente articolazione:

- euro 923.650,35 a favore dei beneficiari così come individuati nell'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- euro 2.399.034,51 a favore dei beneficiari così come individuati nell'allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto infine di richiamare i Comuni e le associazioni di Comuni, assegnatari dei predetti finanziamenti, al rispetto degli adempimenti circa la rendicontazione dei contributi erogati nei termini stabiliti all'articolo 6, comma 7 del regolamento 11/R/2005, precisando altresì che, in assenza della predetta rendicontazione non potranno essere assegnati eventuali ulteriori finanziamenti disponibili con riferimento a future graduatorie e dovrà essere attivata la procedura diretta al recupero delle somme erogate e non rendicontate;

Ritenuto opportuno incaricare la struttura competente della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale di adottare tutti gli atti necessari per provvedere all'impegno e alla liquidazione delle relative risorse;

Vista la legge regionale n. 56 del 28 dicembre 2021 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n.1 del 10 gennaio 2022 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

A voti unanimi

DELIBERA

- di provvedere, per le motivazioni sopra espresse, ad assegnare la somma complessiva di euro 923.650,35 a favore dei beneficiari così come individuati nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'abbattimento delle barriere architettoniche nelle civili abitazioni, di cui:

- € 910.193,35 a titolo di contributo per le domande inevase inserite nella graduatoria 2003 approvata dalla Regione Toscana con decreto dirigenziale n. n. 6382 del 08 ottobre 2004

- € 13.457,00 a titolo di contributo per le domande inevase inserite nelle graduatorie approvate negli anni 2017, 2018 e 2019;

- di provvedere, per le motivazioni sopra espresse, ad assegnare la somma di euro 2.399.034,51 a favore dei beneficiari così come individuati nell'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'abbattimento delle barriere architettoniche nelle civili abitazioni, annualità 2022, tenendo conto sia delle forme associative già considerate nell'anno 2021, sia dei comuni singoli già titolari nel 2021 delle medesime funzioni, in quanto la procedura di cui si tratta è riferita alle domande presentate entro la fine del 2021 ai sensi della legge regionale 47/91;

- di prenotare, pertanto, la somma complessiva di euro 3.322.684,86 a valere sulle risorse stanziare sul capitolo 21081 (avanzo - fondi statali- sociale) "Interventi finalizzati al superamento ed alla eliminazione delle barriere architettoniche nelle civili abitazioni delle persone con disabilità", del Bilancio regionale relativo all'esercizio finanziario 2022, che presenta la necessaria disponibilità, a favore dei beneficiari così come individuati negli Allegati 1) e 2), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

- di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

- di richiamare i Comuni e le associazioni di Comuni, assegnatari dei predetti finanziamenti, al rispetto degli adempimenti circa la rendicontazione dei contributi erogati nei termini stabiliti all'articolo 6, comma 7 del regolamento 11/R/2005, precisando altresì che, in assenza della predetta rendicontazione, non potranno essere assegnati eventuali ulteriori finanziamenti disponibili con riferimento a future graduatorie e dovrà essere attivata la procedura diretta al recupero delle somme erogate e non rendicontate;

- di incaricare la struttura competente della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale di adottare tutti gli atti necessari per provvedere all'impegno e alla liquidazione delle relative risorse.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della legge regionale 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile  
ALESSANDRO SALVI

Il Direttore  
FEDERICO GELLI